



Settore Autostrade

Ai responsabili di RSA delle società autostradali

Nota informativa su CCNL dopo l'incontro del 19 luglio 2011

Dopo l'uscita ufficiale di ANAS dalle trattative per il nuovo CCNL della Viabilità, oggi si è tenuto l'incontro programmato con le sole rappresentanze di FISE e FEDERRETI.

Prendendo atto della situazione venutasi a creare, stante la necessità non più rinviabile di arrivare ad una qualche conclusione di una trattativa aperta da oltre 12 mesi, le OO.SS. hanno sostenuto la possibilità di mettere insieme i pezzi della discussione sin qui realizzata e che possono utilmente divenire parte di un accordo ed impiegare i prossimi incontri del 26 e 27 luglio per verificare una ipotesi di chiusura della vicenda contrattuale.

Le parti datoriali, non escludendo la praticabilità di un simile percorso, hanno chiesto qualche giorno per poter effettuare un riflessione interna per poter confermare la loro disponibilità su tale proposta. Inutile fare analisi sulla evoluzione del percorso di rinnovo sinora avvenuto, gli interventi legislativi hanno forzato qualsiasi disponibilità e volontà.

Oggi serve realisticamente salvare una condizione che se non praticata, rappresenterebbe un fallimento sostanziale.

Serve in tutti i modi dare conclusione alle migliori condizioni possibili ad un percorso di rinnovo contrattuale per un settore che ne ha concretamente le condizioni.

Serve quantomeno dare le migliori risposte possibili sul versante dell'aggiornamento salariale, anche tenuto conto delle condizioni generali per cui si è appena conclusa l'approvazione di una manovra finanziaria in cui ancora una volta le Concessionarie sono riuscite a chiamarsi fuori, mentre ai lavoratori e alle famiglie è toccata una bella fetta di contributo al salvataggio del Paese.

Il 26 e 27 prossimi dovranno essere decisivi in un'unica direzione: abbiamo diritto e necessità di chiudere una vicenda che si è trascinata fino ad oggi non sicuramente per volontà o demeriti da parte dei lavoratori, i quali hanno pazientemente aspettato per un anno e mezzo ipotesi e progetti ambiziosi, in una condizione assolutamente impari: nel mentre lo stipendio ha perso punti e valore e non di poco, contemporaneamente il tutto si è tradotto in risparmio netto per le Aziende.

Per quanto sopra detto è necessario a questo punto convocare il coordinamento nazionale presso la sede di via di Priscilla alle 11 di martedì 26 luglio per fare insieme il punto della situazione e analizzare le prospettive per il proseguimento della trattativa.